



UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di
Alluvioni Cambiò - Molino dei Torti - Piovera - Sale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 11

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2017/2019 D.LGS. N. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246"

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **Gennaio** alle ore **16:30**, nella Sala Giunta di Sale in Via Manzoni, 1.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

N.d'ord.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1	PISTONE ANDREA	Presidente	X	
2	BETTI GIUSEPPE FRANCESCO	Assessore	X	
3	FANTATO ANNA	Assessore	X	
4	BOCCALERI ENRICO	Assessore	X	
5	TRAVERSA MARCELLO	Assessore	X	
			Presenti: 5	Assenti: 0

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario dell'Unione**, **MARIA MATRONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, **ANDREA PISTONE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- I Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale hanno costituito, in attuazione dell'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.il'Unione di Comuni denominata "TERRE DI FIUME" per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi individuati nell' art. 5 dello Statuto, con decorrenza dal 1° gennaio 2017;
- I Comuni suddetti sono pervenuti alla costituzione dell'Unione dopo un' esperienza pluriennale di gestione associata tramite Convenzione Plurifunzionale, di cui il passaggio alla forma entificata ha costituito un naturale sviluppo e sbocco senza soluzione di continuità;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) dell'Unione per il triennio 2017/2019 con cui è stato approvato il fabbisogno del personale 2017/2019, comprensivo della ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e delle condizioni di eccedenza del personale (entrambe insussistenti);

Richiamato il D.Lgs. 11.04.2006 , n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246*", ed in particolare l'art. 48, il quale prevede che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive, tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Ricordato che in caso di inadempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* – ai sensi del quale "*Le Amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette*";

Osservato che la Direttiva 23 maggio 2007 "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*", emanata dal Ministero delle riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Presa visione del documento allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, quale Piano delle Azioni Positive per il triennio 2017/2019;

Ritenuto il medesimo documento meritevole di approvazione;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione formale dello stesso;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa espresso dal Segretario dell'Unione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'art. 4 del regolamento sui controlli interni;

Visti:

- il D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- l'articolo 19 del C.C.N.L. 14.09.2000 rubricato "*Pari opportunità*";
- il D.Lgs. n. 198/2006 - cd. *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246*;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese ed ai sensi di legge,

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il Piano Triennale delle Azioni Positive 2017/2019, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 - recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246*";
2. **Di dare atto** che il presente Piano costituisce integrazione del D.U.P. 2017/2019 e come tale verrà materialmente inserita nella Nota di Aggiornamento del medesimo documento unico di programmazione.
3. **Di dare** informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, C.C.N.L. del 1/4/1999;
- 4.. **Di dichiarare**, con successiva e separata votazione unanime e favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^a, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.U. N. 11 del 31/01/2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO
AMMINISTRATIVO DEL PARERE TECNICO SEGRETARIO.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to MARIA MATRONE



UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di
Alluvioni Cambiò - Molino dei Torti - Piovera - Sale

Via Manzoni n° 1 – Sale - Cap. 15045

sale@cert.ruparpiemonte.it

tel. 0131/84178– fax 0131/828288

Piano delle Azioni Positive – triennio 2017/2019 (Art. 48 D.Lgs. n. 198/2006) “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246”

PREMESSA

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro” (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne. Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna. Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”. In particolare, il suddetto Codice, all’art. 48, prevede la predisposizione finanche da parte dei Comuni di cd. piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, tra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d) del Codice *de quo*, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.

Il precitato art. 48 stabilisce altresì che i Piani in questione hanno durata triennale.

Inoltre, la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, - “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Unione "Terre di Fiume" costituita tra i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale con decorrenza 01/01/2017 si propone di adempiere al predetto obbligo normativo, come sopra espresso, mediante la formulazione e successiva realizzazione delle azioni positive di seguito riportate:

- **Azione 1.** Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;

- **Azione 1.b).** In sede di richieste di designazioni inoltrate dall'Unione ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.

- **Azione 2.** Redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità .

- **Azione 3.** Favorire la partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui sopra con quelle formative/professionali;

- **Azione 4.** Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

- **Azione 5.** In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite, in accordo con le organizzazioni sindacali, forme di flessibilità orarie per periodi di tempo limitati. L'Ente Locale , peraltro, ha possibilità di applicare l'istituto della Banca delle ore di cui all'art. 38 *bis* del C.C.N.L. 14/09/2000.

- **Azione 6.** Istituzione, sul sito Web dell'Ente, di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità.

La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa dell'Unione Terre di Fiume, che allo stato attuale si presenta come di seguito rappresentato:

La situazione del **personale in servizio**, infatti, è la seguente:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Totale
Donne	3	6	2	11
Uomini	5	8	7	20

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 2

Uomini: n. 5

I livelli dirigenziali sono così rappresentati:

Segretario Comunale/Unione: n. 1 donna (titolare).

Si prende atto pertanto della predominanza della presenza maschile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche della struttura organizzativa dell'Unione "Terre di Fiume".

OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Unione "Terre di Fiume" intende realizzare onde consentire la piena attuazione delle finalità perseguite dalla normativa sopra richiamata sono i seguenti:

- **Obiettivo 1.** Migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità.
- **Obiettivo 2.** Promuovere, anche in sinergia con altri Enti, la definizione di interventi miranti alla diffusione della cultura delle pari opportunità nell'ambito degli organi istituzionali dei Comuni e dell'Unione e sul territorio dei Comuni associati.
- **Obiettivo 3.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

- **Obiettivo 4.** Facilitare le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia.

- **Obiettivo 5.** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.

- **Obiettivo 6.** Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

□ **Durata del piano: 3 anni** per il triennio 2017/2019.

□ **Pubblicazione e diffusione:** il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale – nella Sezione “Amministrazione Trasparente-Atti generali” - dell’Unione “Terre di Fiume” e dei singoli Comuni aderenti. Sarà, inoltre, reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio di Segreteria dell'Unione/Comunale, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e tendenzialmente condiviso.



UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di
Alluvioni Cambiò - Molino dei Torti - Piovera - Sale

Nota di Pubblicazione n. 33

Il 16/02/2017 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Giunta numero 11 del 31/01/2017 con oggetto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2017/2019 D.LGS. N. 198/2006
“CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA’ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELL’ART. 6 DELLA
LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246”

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 16/02/2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
MATRONE MARIA

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ANDREA PISTONE

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to MARIA MATRONE

Copia conforme all'originale

Sale, 16 FEB. 2017

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
MARIA MATRONE

